

Fondazione



***"Opera Santi Medici Cosma e
Damiano - Bitonto - ONLUS"***

RELAZIONE 2002

INTRODUZIONE...

Il 2002 è stato caratterizzato da una stabilizzazione delle attività già previste dal progetto socio-sanitario e da una revisione dell'organizzazione della Fondazione. Infatti, dopo un'attenta analisi dell'organizzazione presente, si è ritenuto necessaria una revisione di tutto l'impianto organizzativo al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni di tutti i servizi.

Pertanto il 2003, alla luce di tale verifica, sarà l'anno in cui la Fondazione vedrà l'attivazione di un processo di riorganizzazione mirato alla definizione di una Policy che esprima in maniera chiara *missione, visione e valori* della Fondazione stessa e che sia da tutti gli operatori pienamente condivisa, e alla definizione di un organigramma che consenta di stabilire in modo chiaro funzioni, compiti e responsabilità.

Tale processo avviene nell'anno che vede la Fondazione far memoria del X anniversario della sua istituzione giuridica.

Tale evento vedrà tutti i servizi coinvolti in una serie di manifestazioni atte a far conoscere le attività sinora svolte e gli eventuali progetti che proietteranno la Fondazione nel prossimo futuro.

C'È STATO...

Attività Centro Studi – Formazione

Sono stati organizzati tre corsi di formazione:

OPERATORI DI STRADA (febbraio-maggio)

Corso di formazione organizzato in collaborazione con la Fondazione "Regina Pacis" di San Foca di Melendugno in provincia di Lecce.

Il Corso si proponeva di formare operatori di strada, figure in grado di intervenire, a supporto di coloro che non hanno “scelto la strada” ma la “abitano”. La finalità del Corso è stata quella di mettere gli operatori nella condizione di conoscere il fenomeno, conoscere la legislazione ed avere le capacità di intervenire in fase operativa di strada. L’itinerario formativo va dalla conoscenza legislativa all’approccio della vittima e si avvale della comunicazione di soggetti personalmente impegnati nel fenomeno della tratta e nell’applicazione dell’articolo 18. L’operatore sarà in grado di intervenire per limitare i danni correlati allo sfruttamento della prostituzione in situazioni che richiedono un pronto ed efficace intervento con un’attenzione particolare al contenimento del contagio dal virus dell’HIV e delle malattie sessualmente trasmissibili.

Il Corso si è articolato in 4 fasi per un totale di 50 ore.

Le lezioni teoriche hanno formato tre moduli formativi con singoli incontri di 3 ore ciascuno.

I FASE

Legislazione sull’immigrazione

Analisi del Fenomeno migratorio

II FASE

Analisi morale della prostituzione

Testimonianze dirette

III FASE

Progetti art. 18

Programma di protezione sociale

IV FASE

È stato organizzato uno stage di 5 “incontri-uscite” a piccoli gruppi della durata alcune ore ciascuno effettuati con l’aiuto della Associazione “Papa Giovanni XXIII” di Monopoli che gestisce una unità di strada sul territorio e la visita presso la Fondazione “Regina Pacis” di San Foca di Melendugno (LE).

CORSO COUNSELLING - RELAZIONE D’AIUTO I LIVELLO

(marzo-giugno)

Il corso, in forma di laboratorio, intendeva fornire un metodo di ricerca per progredire verso la consapevolezza di sé, dei propri sentimenti, del proprio mondo interiore per imparare ad essere anzitutto counselor di se stessi. Il percorso, però, si fa in gruppo perché è nella relazione che ci riveliamo veramente in un caleidoscopio di aspetti interessanti e utili per tutti. È nella relazione che impariamo a comunicare, competenza fondamentale per chiunque voglia diventare “counselor”. Infatti è soprattutto sulle competenze comunicative e relazionali che si gioca ogni esperienza di relazione, in famiglia, sul lavoro, nell’amicizia...

Tra gli obiettivi che il corso si prefiggeva c’erano:

- Ampliare la conoscenza di se stessi

- Imparare a conoscere gli altri
- Capire il silenzio
- Conoscere e praticare l'ascolto
- Apprendere alcune tecniche di comunicazione efficaci
- Esercitare l'intelligenza emotiva
- Dare e suscitare fiducia
- Dare e ricevere feedback
- Imparare a gestire un colloquio

Il percorso di 30 ore così è suddiviso in 7 incontri da 4 ore ciascuno, una volta a settimana il Venerdì dalle 16,00 alle 20,00 più una giornata intera.

I temi trattati sono stati:

- Comunicare – comunicarsi: la finestra di Johari
- La comunicazione: teoria e pratica
- La persona: unità di corpo, mente, cuore e spirito
- La motivazione dettata da bisogni
- La motivazione dettata da valori
- Le condizioni fondamentali della relazione
- Ascolto passivo, ascolto attivo, empatia
- Riconoscere, gestire e vivere le emozioni
- Alcune tecniche di gestione di un colloquio

L'intero corso è stato tenuto dalla professoressa Sofia Sciardò.

PROGRAMMAZIONE NEUROLINGUSTICA (aprile-giugno)

La PNL (programmazione neurolinguistica) è nata negli anni 70 ad opera di due ricercatori: Richard Bandler, matematico e John Grinder, linguista.

Essi modellarono, attraverso le microanalisi di numerose sedute filmate, i comportamenti di alcuni terapeuti e comunicatori di incredibile efficacia quali Milton Erikson, Virginia Satir, Fritz Pearls, riuscendo così ad individuare una serie di schemi fondamentali: verbali e non verbali, comuni a tutti questi eccezionali professionisti.

La PNL è la sintesi e la sistematizzazione di queste scoperte e la sua sfida, democratica e pragmatica allo stesso tempo, è quella di rendere disponibili, per quante più persone possibile, queste straordinarie capacità comunicative riservate, in passato, solo ad un ristretto numero di specialisti.

Le finalità della PNL sono:

- Fornire tecniche e strumenti operativi di sperimentata efficacia per:
- Facilitare una profonda comprensione di sé e degli altri;
- Sviluppare attitudine empatica e competenze comunicative, verbali e non verbali;
- Sciogliere blocchi emotivi e cognitivi;
- Trasformare convinzioni e decisioni limitanti in risorse;
- Liberarsi dai condizionamenti negativi;
- Definire obiettivi personali ben formati.

Tutto questo nel pieno rispetto di sé e delle persone con cui interagiamo, avendo come motivazione unica lo sviluppo di un'autentica cultura della pace, del ben-essere interiore

personale ed interpersonale, dell'aiuto reciproco in un percorso di crescita individuale e di gruppo.

La PNL viene utilizzata in tutti i settori dove la comunicazione riveste un ruolo fondamentale: nella psicoterapia, nel counselling, nella formazione ed evoluzione personale, nell'insegnamento e nella conduzione di gruppo, nel management e nella formazione aziendale.

Argomenti del laboratorio sono stati:

- La "mentalità" PNL
- Il rapporto tra realtà e la nostra personale esperienza e rappresentazione
- Sistemi rappresentativi e submodalità
- Ricalco, calibrazione e rapporti
- Gli ancoraggi: la trasformazione dei limiti in risorse
- La struttura del cambiamento: matching, pacing, leading
- Il metamodello: l'analisi del linguaggio umano
- Uno sguardo alle differenze umane: i metaprogrammi

Il corso di 25 ore è stato sviluppato in 4 incontri di 4 ore ciascuno più una giornata intera. È stato guidato dalle professoresse Rosy Paparella e Sofia Sciardò.

Ufficio di Coordinamento

Anche nel 2002 si sono organizzati incontri tra tutti i volontari, gli operatori e quanti hanno a cuore i temi del sociale, momenti di formazione, scambio e fraternità.

L'Ufficio di Coordinamento ha già programmato per l'anno in corso altre occasioni di riflessione e spiritualità del Volontario con il Presidente.

La Fondazione e la Città

Numerose sono state le iniziative che la Fondazione ha attivato e di cui è stata protagonista, sia sul fronte delle relazioni ufficiali con le istituzioni, sia della sensibilizzazione della cittadinanza.

È stata organizzata la seconda edizione del **Trofeo School Cup 2003** – Torneo di calcio organizzato con gli Istituti di Scuola Superiore di Bitonto.

Il 1° Dicembre è diventato per noi un appuntamento importante la **Giornata Mondiale contro l'AIDS** strumento di sensibilizzazione sul virus HIV, ma soprattutto momento di attenzione verso la Casa Alloggio "Raggio di Sole.

Premio Nazionale di Medicina

È giunto alla sua undicesima edizione. Il Premio è stato indetto il 26 settembre 2002. Il tema scelto per il concorso è il seguente: «Cure Palliative e terapia del dolore».

Il Convegno scientifico, durante il quale sarà consegnato il premio, è previsto per il 29 novembre dell'anno in corso.

L'intera manifestazione sarà svolta sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e patrocinata dalla Regione Puglia.

La Fondazione e i mass-media

Oltre all'Eco-Fondazione che occupa uno spazio fisso nel periodico trimestrale del Santuario per partecipare ai numerosi fedeli dei Santi Medici le attività della Fondazione, numerose sono state le occasioni di incontro con testate giornalistiche e televisive nazionali e locali quali la Repubblica, il Corriere della Sera, La Gazzetta del Mezzogiorno e i periodici locali cittadini.

Rilevante è risultata essere la trasmissione televisiva organizzata per "pubblicizzare" le nostre opere:

- il 17 agosto 2002 A Sua Immagine su Rai Uno, trasmissione diretta da Suor Elena Bosetti;

LA FONDAZIONE IN CIFRE...

AMBULATORIO

Facendo un esame comparativo delle prestazioni assistenziali erogate dall'ambulatorio gestito dalla nostra Fondazione fra gli anni 2001 e 2002 si rileva:

Anno 2001	Pazienti assistiti	323
	Prestazioni erogate	1329
Anno 2002	Pazienti assistiti	149
	Prestazioni erogate	1680

Si deduce che, a parte qualche leggera oscillazione, l'ambulatorio ha continuato a funzionare nonostante una parte della assistenza domiciliare sia stata avocata a sé dai medici di base, i quali hanno visto riconosciuta dalla AUSL la retribuzione di determinati elementi di assistenza.

Particolare attenzione è stata rivolta a 32 soggetti che hanno alloggiato temporaneamente presso la Casa di Accoglienza "Xenia" e a quegli immigrati, più o meno clandestini o comunque senza permesso di soggiorno, che pur risiedendo in città e in case proprie, sono sprovvisti di qualunque forma di assistenza sanitaria.

A questo proposito sarebbe auspicabile che una assistente sociale particolarmente esperta di queste problematiche, venisse a porgere una mano di aiuto.

Anche il Centro di Teleassistenza "Gigi Ghirotti" ha continuato a funzionare monitorando le condizioni cardio-circolatorie di quei pazienti che si sono rivolti al Centro. I pazienti che sono stati monitorati per tutto l'anno mediante videotelefono Nexus 2000 sono stati 3.

Mentre 5 pazienti per il monitoraggio pressorio attraverso Bp-Tel e sono stati effettuati 9 elettrocardiogrammi con l'ausilio del Cardiovox P-12.

Infine, ancora una volta, si ravvisa la necessità di sottolineare che tutta l'attività sanitaria viene sostenuta soltanto dalla collaborazione preziosissima di una suora infermiera Sr. Anna Maria Tiralongo.

Si sollecita pertanto la reperibilità di altro personale infermieristico che sia disponibile per evadere tutte le richieste sanitarie che vengono presentate al nostro ambulatorio.

Particolare importanza riveste, invece, l'attivazione della delegazione della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori per la diagnosi precoce dei tumori.

Le iscrizioni effettuate alla Lega della Sezione di Bitonto sono state 196.

Le visite che sono state effettuate riguardano la prevenzione senologica, ginecologica e dermatologica.

PAZIENTI ASSISTITI N. 149

PRESTAZIONI	N. 1680
Pressione Arteriosa	462
Intramuscolo	501
Sottocute	100
Endovena	74
Flebo	336
Medicazioni varie	53
Rilievi glicemici	101
Visite varie	6
Prelievi	1
Terapia orale	46
Medicinali	/

ASSISTENZA DOMICILIARE

PAZIENTI ASSISTITI N. 55

PRESTAZIONI	N. 1291
Pressione Arteriosa	238
Intramuscolo	161
Flebo	263
Endovena	101
Elettrocardiogramma	9
Accompagnati in Ospedale	/
Visite	/
Sostituzione catetere	1
Medicazioni varie	37
Sottocute	125
Rilievi glicemici	241

Prelievi	14
Videochiamate	42
Terapia Orale	39

ASSOCIAZIONE FAMIGLIE CONTRO LA DROGA

Numero Volontari: 8

Attività:

Utenza		
M	F	Famiglie
9	2	7

L'attività è stata svolta attraverso colloqui individuali, Gruppi self-help famiglia, in collaborazione con le istituzioni.

Osservazioni

Le problematiche affrontate hanno riguardato questioni di tossicodipendenza, problemi psichici, alcoolismo, lavoro, carcere.

I costi delle attività sono stati coperti dall'autotassazione dei volontari.

CASA D'ACCOGLIENZA

Numero Volontari e operatori: 10 di cui

- un responsabile;
- un corresponsabile;
- due operatori;
- quattro obiettori di coscienza che coprono tre turni giornalieri (mattina, pomeriggio, notte);
- dieci volontari con turni di due ore settimanali ciascuno;
- tirocinanti della facoltà di Scienze dell'educazione dell'Università degli Studi di Bari.

Accolte **32** persone di cui:

- 14 donne
- 18 minori (età compresa fra 0 e 16 anni);
- 6 stranieri (Albania; Polonia; Ucraina; Santo Domingo; Costa d'Avorio);
- 8 di cittadinanza italiana.

Le donne che si sono rivolte alla struttura, e che sono state accolte quest'anno sono state 32. Le problematiche presentate sono legate a problemi di salute, di dimora, di ricerca, di lavoro, familiari, permesso di soggiorno per stranieri, programmi di protezione. La manutenzione della Casa per le spese ordinarie e straordinarie e il sostegno economico delle ospiti ha comportato un esborso di circa **€uro 19.806,49** fatta esclusione del vitto nonché delle spese mediche.

CENTRO D'ASCOLTO

Numero Volontari: 13

Attività:

Numero ascolti	1.350 colloqui per 599 persone	
	F 374 di cui 34 stranieri	M 225 di cui 56 straniere
Richieste principali		
Ascolto	126	
Servizio Mensa (pacchi viveri)	760	
Segretariato Sociale	40	
Ricerca abitazione	36	
Richiesta lavoro	148	
Offerta lavoro	40	
Pagamento bollette ENEL	39	
Contributi economici	46	
Biglietti ferroviari	8	
Medicinali e Tickets	12	
Accoglienza femminile	3	
Doposcuola	14	
Indumenti	39	
Varie	62	

I Costi relativi al funzionamento del servizio ammontano a **€uro 1.879,49**. Tali costi sono stati coperti dall'autotassazione delle volontarie e dall'intervento dell'amministrazione per una somma di **€ 339,40**

MENSA

Numero Volontari: 18

Attività:

Numero Pranzi	14453
N° colazioni (Casa d'Accoglienza)	3462
N° cene (Casa d'Accoglienza)	3462
Pacchi viveri	760

L'anno 2002 ha visto la realizzazione della nuova sede del servizio Mensa inaugurata il 26 settembre u.s.

I Costi relativi all'acquisto viveri necessari al funzionamento del servizio ammontano a **€uro 17.321,00**.

Continua la collaborazione con il Banco Alimentare di Taranto che fornisce mensilmente e gratuitamente viveri di prima necessità (pasta, olio, latte, pelati..);

UNITÀ DI STRADA "VOLTI D'EBANO"

Operatori-volontari: 4

Ragazze contattate: 50

Provenienza: Nigeria; Liberia; Sierra Leone; Ghana; Kosovo.

La tipologia di approccio era la seguente: comunicazione empatica, momenti di preghiera quando venivano richiesti, accompagnamento a screening sanitari, offerta di bevande e biscotti, offerte di aiuto di vario genere, soprattutto nel caso in cui le ragazze mostravano il desiderio di uscire dalla strada.

Nel corso delle uscite sono state contattate cinquanta ragazze di età compresa tra i 18 e i 27 anni e provenienti dal continente africano (Nigeria, Ghana, Sierra Leone, Liberia).

I contatti sono stati limitati, in quanto gli ultimi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da frequenti operazioni di rastrellamento da parte delle forze dell'ordine che hanno "svuotato" le strade per diverse settimane.

Gli operatori, attraverso la distribuzione di materiale informativo e igienico-sanitario, hanno mirato ad accrescere la conoscenza relativa al rischio di contagio da HIV e di altre malattie sessualmente trasmissibili, favorendo, altresì, l'adozione e la promozione di comportamenti di tutela della salute propria e altrui. Essi, inoltre, su richiesta delle ragazze, le accompagnavano nei centri ospedalieri per screening sanitari.

L'équipe di unità di strada, che si incontra periodicamente (ogni quindici giorni) per verificare e valutare il lavoro svolto, è così composta da:

- un responsabile del servizio;
- dieci operatori di strada;
- uno psicologo;
- un mediatore culturale.

Tra le diverse attività promosse, l'unità di strada è entrata a far parte della Rete Incontra, un coordinamento regionale di associazioni che svolgono attività in favore di immigrati e di vittime della prostituzione e della tratta sul territorio.

Per l'anno 2003 si intende svolgere, tra l'altro, un'azione più incisiva nei riguardi delle donne ridotte in schiavitù e costrette alla prostituzione di strada, di operare in maniera più efficace attuando programmi di protezione sociale (ex articolo 18), svolgere attività di maggiore sensibilizzazione presso la comunità sociale, coinvolgendo gli enti locali e le agenzie educative presenti sul territorio, e promuovere sinergie operative con altre associazioni impegnate nello stesso campo.

I Costi relativi al funzionamento del servizio ammontano a **€uro 121,00**

CASA ALLOGGIO "Raggio di sole"

La Casa Alloggio "Raggio di Sole", giunta ormai al quarto anno di vita, vive un periodo di particolare stabilità, dovuta soprattutto alla messa a punto di alcuni aspetti organizzativi. Dopo i tormentati mesi di particolari disagi legati ad alcuni residenti, subito dopo allontanati dalla struttura, l'anno 2002 è stato particolarmente positivo per la nuova centralità data alle persone in Aids che vivono la nostra Casa. Se si considera il dato che gli attuali residenti sono quelli più anziani in termini di presenza in Casa Alloggio, significa che al di là delle fisiologiche defezioni, la permanenza nella struttura è positiva, e per tutta l'équipe questo rappresenta senza dubbio il più alto valore di accreditamento e di qualità sociale degli interventi che sono realizzati in favore delle persone di cui ci facciamo carico. Lo scorso anno abbiamo avuto complessivamente undici persone in carico, di cui due donne e nove uomini. Sono state organizzate numerose attività e tutte hanno avuto un importante significato per la vita dei nostri residenti: uscite, feste in Casa con la collaborazione di alcuni gruppi Scouts e non solo, la vacanza di una settimana in provincia di Reggio Calabria, la distribuzione di Bonsai nei giorni di Pasqua, alcune testimonianze presso le scuole che ci hanno contattato, la Festa del 1° dicembre, in occasione della ricorrenza della Giornata mondiale della lotta contro l'aids. Al fine di sensibilizzare ulteriormente il territorio, nonché di raccogliere fondi da destinare alla prossima vacanza estiva, si è deciso, unanimemente ai residenti, di distribuire un calendario, a partire da dicembre fino a tutto gennaio, con il messaggio del Ministero della Salute, che recita "Vivi ... cancella il pregiudizio".

Non è cresciuto il numero di coloro che operano nella struttura:

otto operatori educatori, una infermiera, oltre ad una psicologa, una psichiatra, una neurologa, due terapisti della riabilitazione, un'addetta alle pulizie, un'addetta alla cucina, due addette alla lavanderia, diversi obiettori, ed altri volontari e tirocinanti in seguito alla convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Bari - Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Le spese per la gestione della casa ammontano per il 2002 a **€uro 282.308,08**

Attività:

- dal 01/08 al 07/08 tutti i residenti, gli operatori e il responsabile hanno vissuto una vacanza estiva.
- l'organizzazione e la gestione di attività di sensibilizzazione nella città di Bitonto, quali la vendita di Bonsai a Pasqua e la presentazione, in occasione della giornata mondiale della lotta all'Aids (1° dicembre)

CENTRO SPORTIVO E PASTORALE

Numero Volontari: 9

Attività:

- Torneo di Pallavolo per la fascia di scuola media;
- Torneo interparrocchiale di calcio a 5 per la fascia di scuola media;
- Torneo interparrocchiale di calcio a 5 per ragazzi di scuola superiore;
- Trofeo School Cup 2003;
- Apertura attività catechistiche e festa di chiusura delle stesse;
- Giornata di formazione "Odissea" per animatori di oratorio;
- Manifestazione oratorio cittadino;
- Inaugurazione campi;
- Tombolata;
- Attività di Oratorio nel giorno di domenica per preadolescenti e adolescenti.

Osservazioni:

I costi di gestione delle attività del Centro Sportivo Pastorale sono interamente autofinanziati dai contributi volontari di quanti, giovani e adulti, usufruiscono dei campi per attività di carattere sportivo amatoriale.

I Costi relativi al funzionamento del servizio ammontano a **€uro 13.773** che comprendono le spese di organizzazione dei trofei School Cup e dell'inaugurazione del Centro.

DOPOSCUOLA

Numero Volontari: 12

Bambini seguiti: 11

Il servizio di doposcuola persegue lo scopo di aiutare e sostenere i minori che presentano difficoltà in ambito scolastico e che provengono da famiglie disagiate socialmente ed economicamente.

Gli operatori sono in continua collaborazione con i docenti e i presidi delle scuole al fine di cooperare e coordinare i percorsi personalizzati per il recupero dei ragazzi seguiti.

Il servizio svolge anche attività manuali ed espressive, come la lavorazione della ceramica e il disegno, nonché con momenti di animazione sportiva per l'equilibrio psico-motorio importante per la crescita dei ragazzi.

Le spese sostenute per l'acquisto del materiale di gestione rientrano in quelle del Centro Sportivo Pastorale.

CI SARÀ...

Formazione

Il 2003 sarà caratterizzato dalla necessità di rivedere l'apparato organizzativo della Fondazione non più sufficiente a fornire risposte adeguate alle richieste di ogni singolo servizio. Il tutto sarà realizzato mediante la definizione di una Policy della Fondazione e il miglioramento del Conto Economico.

Per quanto riguarda la Policy, risulta indispensabile un documento che riassume *missione, visione e valori* della Fondazione e che sia condiviso da coloro che operano all'interno (operatori e volontari).

Per quanto riguarda il miglioramento del Conto economico, tutti i servizi devono aver chiara la necessità di razionalizzare le spese evitando gli sprechi e ricercare nuovi canali di entrata.

Tali obiettivi saranno realizzati mediante quattro gruppi che si occuperanno di quattro diversi ambiti:

- 1) elaborazione della Policy;
- 2) definizione di organigramma e funzionigramma;
- 3) intervista per definire le principali criticità dei vari servizi;
- 4) formazione dei responsabili.

Attuazione nuovi progetti

Nel 2002 è stato allestito il Centro di Odontoiatria Sociale che sarà dotato di tre postazioni specifiche. Si prevede di attivare la funzione del centro entro il primo trimestre del 2003

Completamento del Progetto socio – sanitario:

HOSPICE

La fine del 2002 ha visto finalmente dare inizio al progetto dell'Hospice – Centro di cure palliative, attraverso la deliberazione della Giunta Regionale n. 1980 del 03/12/2002 che ha stanziato un importo pari a € 2.143.296,13 e attraverso l'inserimento del progetto Hospice nel Piano URBAN-ITALIA del Comune di Bitonto che ha previsto una quota di cofinanziamento pari a € 2.432.511,99. Il 2003, quindi, sarà l'anno della cantierizzazione dell'opera e della formazione del personale.